

ALCUNI CONSIGLI PRATICI PER IL WEBINAR

QUELQUES CONSIGNES PRATIQUES POUR UNE VISIO RÉUSSIE

© alvaro cabrera



Renommez vous avec **Nom Prénom** et **structure.**

Rinominarsi: **Cognome, nome e ente.**

Pour entendre la traduction, cliquer sur **Interprétation** puis choisissez votre langue et coupez l'audio original

Per ascoltare la traduzione, cliccate su **Interpretazione** e scegliete la vostra lingua: e disattiva l'audio originale

Désactivez votre micro quand vous ne prenez pas la parole.
Chiuda il microfono quando non sta parlando.

Arrêtez votre caméra, sauf pour les prises de paroles !
Chiuda anche la telecamera, salvo se sta intervenendo!

Pour posez vos questions, écrivez dans le Chatt.
Per fare domande, scrivere in chat.

Si vous êtes contents, manifestez-vous!

Per manifestare il proprio entusiasmo!

Seminario PS3 Gebiodiv

La gestione dei fattori di erosione della biodiversità: confronto di esperienze transfrontaliere

Inizio ore 9,30

- Introduzione, presentazione del seminario e dell'inventario delle metodologie di gestione transfrontaliere raccolte nell'ambito del Progetto GEBIODIV (L. Marello e M. Massara. Regione Piemonte - 20 minuti)

LA GESTIONE DEL PASCOLO IN AREE MONTANE: ESPERIENZE DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE

Il pascolo in aree montane: strumenti di pianificazione e coinvolgimento delle comunità locali

- Come è cambiata la gestione del pascolo in Piemonte dall'adozione dei piani pastorali ad oggi, effetti sugli habitat di prateria Natura 2000 (G. Lombardi e M. Lonati. DISAFA Università di Torino - 20 minuti)
- Strumenti di pianificazione della gestione dei pascoli in Valle d'Aosta: esperienze e prospettive (A. Rota e A. Robin Preillan. Regione Valle d'Aosta - 20 minuti)

COFFEE BREAK (15 minuti 10,45 – 11,00)

- Azioni realizzate dal Parco del Queyras per meglio valutare l'impatto delle tematiche ambientali nella gestione pastorale (A. Goussot, Parc naturel régional du Queyras e A. Bloc, Réserve naturelle de Ristolas Mont Viso - 20 minuti)
- Piano di recupero e di monitoraggio delle zone umide situate in alpeggi del Parco Nazionale del Mercantour: verso un coinvolgimento dei pastori nella protezione (C. Crassou. Parc National du Mercantour - 20 minuti)
- Verso una gestione agro-ambientale dell'ambito pastorale - illustrazione delle esperienze alla scala delle Prealpi francesi (E. Crouzat. Inrae LESSEM - 20 minuti)
- LIFE Xerograzing: conservazione e recupero delle praterie xero-termiche della Valle di Susa mediante la gestione pastorale (B. Aimone e B. Rizzioli. Parco Alpi Cozie - 20 minuti)

PAUSA PRANZO (12,30 – 14)

Inizio programma pomeridiano Ore 14

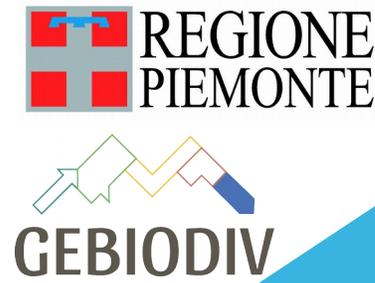
FOCUS SU ESOTICHE INVASIVE

- Gestione specie aliene invasive: esperienze in Liguria (C. Turcato e D. Caracciolo. ARPAL - 20 minuti)
- Strategia relativa alle specie esotiche invasive, le esperienze in Regione Provence-Alpes-Côte d'Azur (C. Cottaz. CBNMED - 20 minuti)
- Il Progetto RestHALp: azioni di lotta alle specie esotiche invasive e ripristino ambientale (M. Bassignana. Institut Agricole Régional Aosta - 20 minuti)

MODALITA' DI PREVISIONE E VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SUGLI HABITAT

- Il metodo MESOHABSIM per la valutazione degli impatti sugli habitat ripari e di greto dei corpi idrici (Prof. Vezza. Politecnico di Torino - 20 minuti)
- Valutazione e previsione degli impatti su habitat e specie a causa dell'arrivo della tappa del Giro d'Italia nel Parco del Gran Paradiso (R. Mezzalama. Golder Associates - 20 minuti)

Ore 16 Conclusioni



maregionsud.fr/biodivalp

@BiodivAlp

@pitem.biodivalp



Intitulé de la réunion:
Gestion des facteurs d'érosion de la biodiversité: comparaison d'expériences transfrontalières

Denominazione dell'incontro:
Gestione dei fattori di erosione della biodiversità: confronto di esperienze transfrontaliere

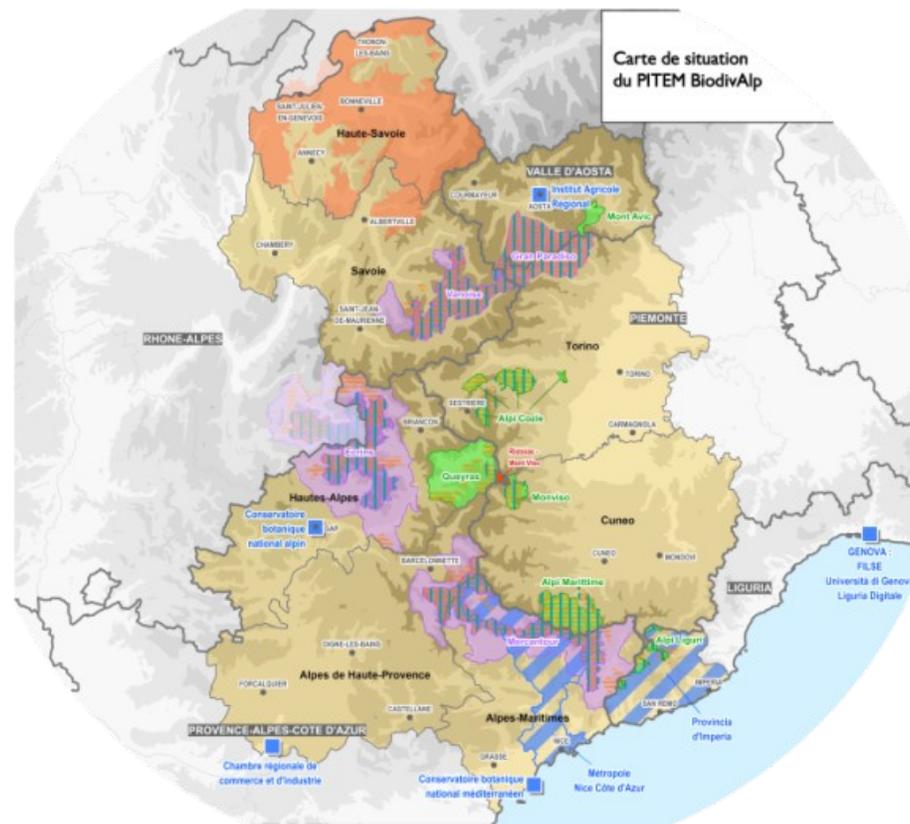
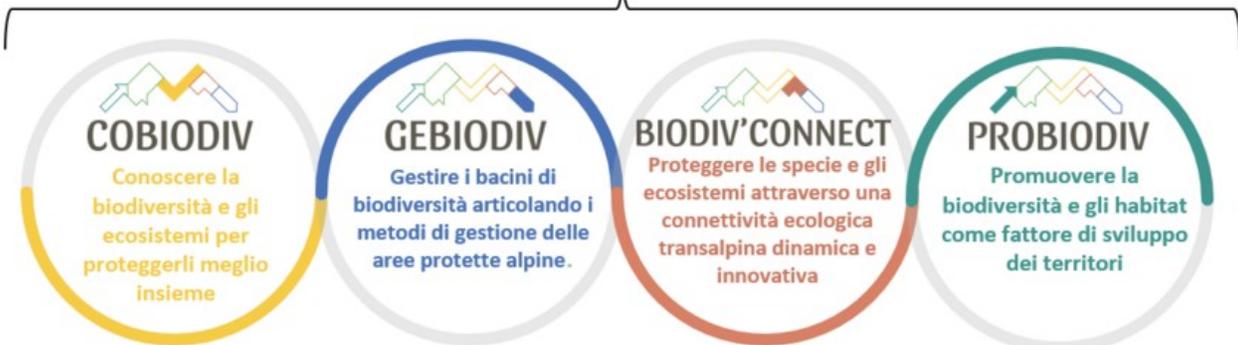
Date/data: 28/1/2021
Lieu/luogo: Webinair

Introduzione, presentazione del seminario e dell'inventario delle metodologie di gestione transfrontaliere raccolte nell'ambito del Progetto GEBIODIV

L. Marelli e M. Massara Regione Piemonte

PC INTERREG V A France - Italie, Italia - Francia Projet / progetto n°5217- PS3-GEBIODIV



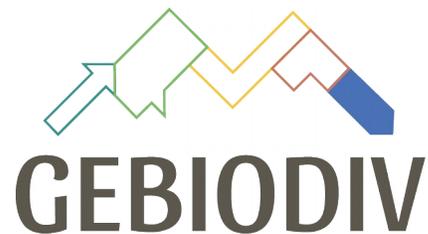




GEBIODIV

- Elaborazione e confronto di metodologie di gestione dei fattori di erosione della biodiversità (con particolare attenzione ai problemi legati al pascolo e specie invasive)
- Sperimentazione di azioni concrete di gestione/recupero di habitat e specie degradate mediante la realizzazione di circa 30 cantieri di recupero (con focus sull'utilizzo delle sementi locali)
- Sperimentazione di reti di osservatori transfrontalieri per valutare l'efficacia delle metodologie di gestione e l'impatto dei cambiamenti climatici (Alpages sentinelles, Lacs Sentinelles, Transetti altitudinali)





Azione 3.1

Confronto di metodologie di gestione che includano i principali fattori antropici di degrado degli ambienti naturali

Risultati attesi:

- 1) Individuazione e definizione dei principali fattori comuni di degrado della biodiversità e delle più idonee metodologie di gestione**
- 2) Individuazione delle metodologie di previsione e valutazione degli impatti esistenti a livello transfrontaliero**

Si è richiesto a tutto il partenariato di compilare delle tabelle riguardo le metodologie di gestione per i principali fattori di degrado così strutturate:

Pressioni

Fonte di pressione	Fattori di degrado	habitat interessati	criticità
--------------------	--------------------	---------------------	-----------

Sintesi descrizione modalità di gestione della fonte pressione

Habitat	Fattore di degrado	Modalità gestione	Risultati ottenuti (principali obiettivi di conservazione raggiunti)	Progetti svolti
---------	--------------------	-------------------	--	-----------------

Sintesi descrizione metodologie di previsione e valutazione degli impatti

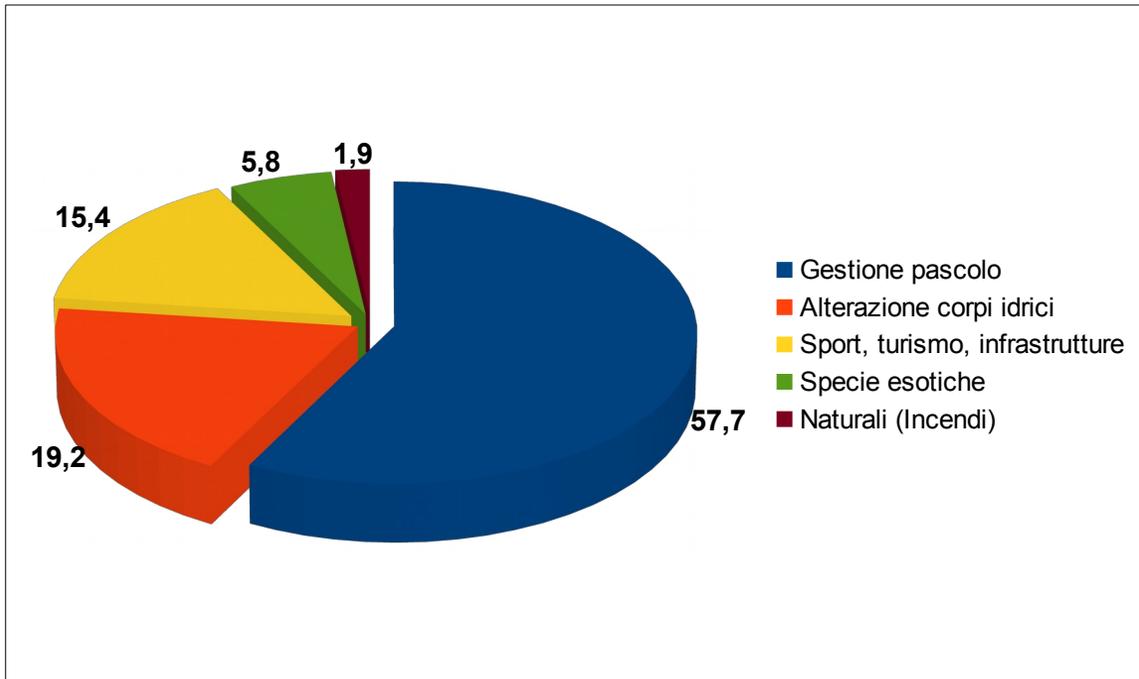
Habitat	Fattore di degrado	Metodologie di previsione/valutazione	Risultati ottenuti da applicazione della metodologia	Progetti svolti
---------	--------------------	---------------------------------------	--	-----------------

Pressioni			
Fonte di pressione	Fattori di degrado	habitat interessati	criticità
Gestione pascoliva/agronomica	Sovrapascolo, calpestio, stazionamento animali	3130, 4080, 6150, 6170, 6230, 6240, 7110, 7120, 7140, 7220, 7230, 7240	banalizzazione biodiversità floristica; compattazione terreno e cotica erbosa, degrado habitat, modifica microhabitat.
	Abbandono pascolo/pratiche agronomiche	6230*, 6240*, 6410, 6520 6210(*), 6150, 6170	Colonizzazione alberi e arbusti, perdita habitat
	Gestione del pascolo	4060, 4070, 5130, 5210	Modifica/scomparsa habitat
	Pascolo in bosco	9420	Blocco dinamica evolutiva
Sport, turismo, infrastrutture	Consumo di suolo (infrastrutture, impianti sportivi)	4060, 4070, 8110, 8120, 8130, 8210, 8230, 9420 praterie	Alterazione/perdita habitat e/o specie animali e vegetali tipiche
	Turismo (transito, attività sportiva/escursionistica, manifestazioni sportive)	praterie, 8110, 8120	Erosione, dissesti, compattazione cotiche, disturbo fauna
	Arrampicata	8110, 8120, 8210, 8220, 8230, 8240	Compromissione habitat, disturbo fauna

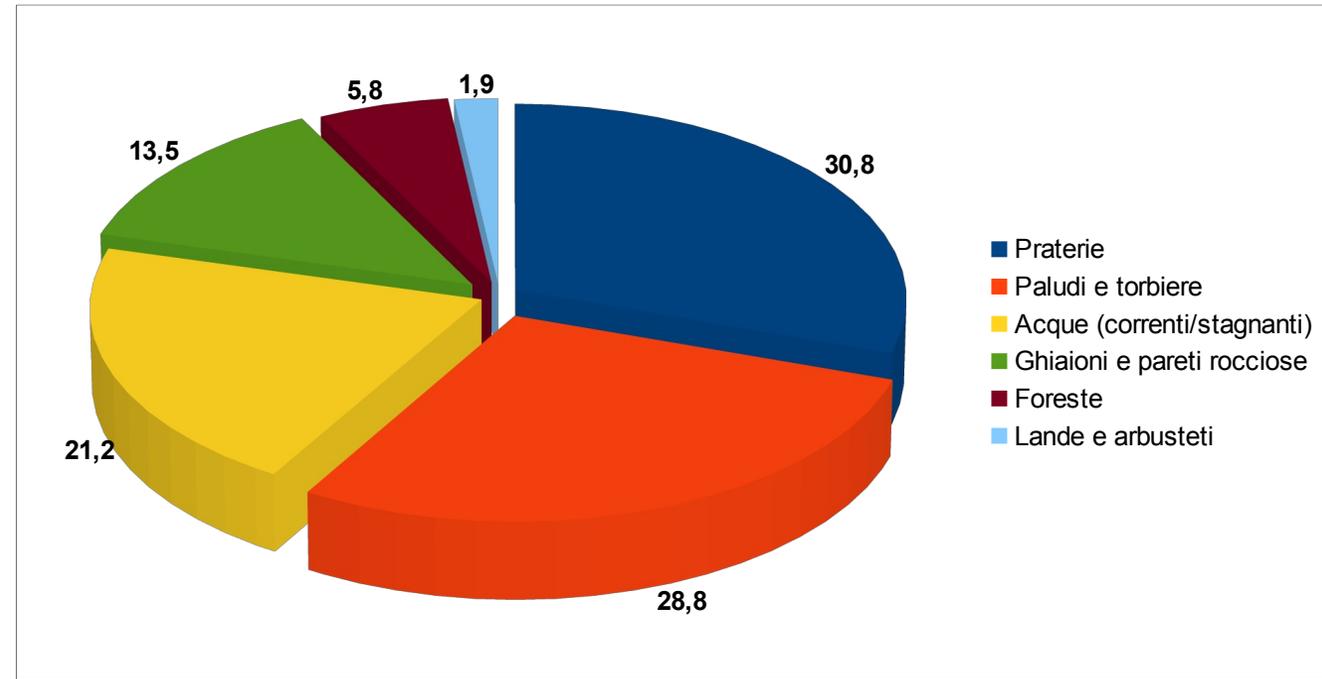
Pressioni			
Fonte di pressione	Fattori di degrado	habitat interessati	criticità
Alterazione corpi idrici (acque correnti e stagnanti)	Alterazione regime idrologico	3220, 3230, 3240, 7240, 3150	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate
	Eutrofizzazione e alterazione qualità acque	3130, 3140, 3220, 3230, 3240, 3150	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate
	Drenaggi e artificializzazione acque ferme	3130, 3140, 3160, 7110, 7120, 7140, 7220, 7230, 7240	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate
Naturali	Incendi	5130, 5210	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate
	Cambiamenti climatici	8340 e tutti gli ambienti alpini	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate
Specie esotiche invasive	Colonizzazione/diffusione	3220, 3230, 3240, 5110	Degrado e/o perdita habitat e delle specie associate

Sintesi delle tabelle ricevute

Macrocategorie delle pressioni indicate (%)

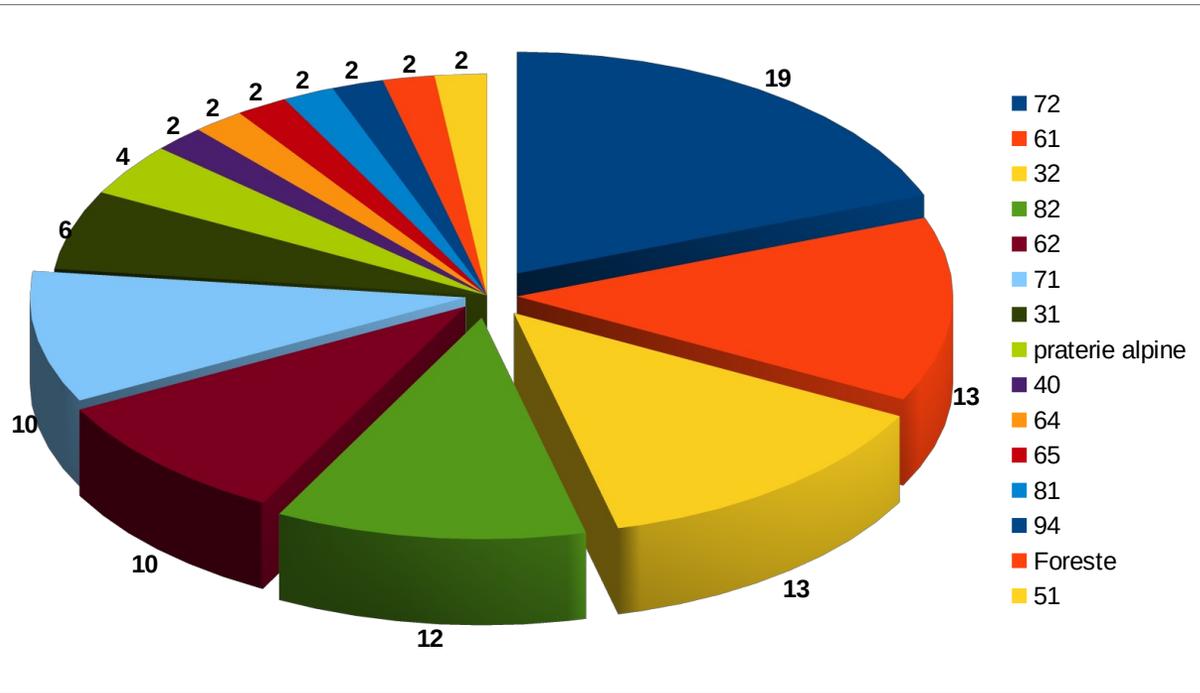


Macrotipologie di ambienti indicati come soggetti a maggiori pressioni (%)

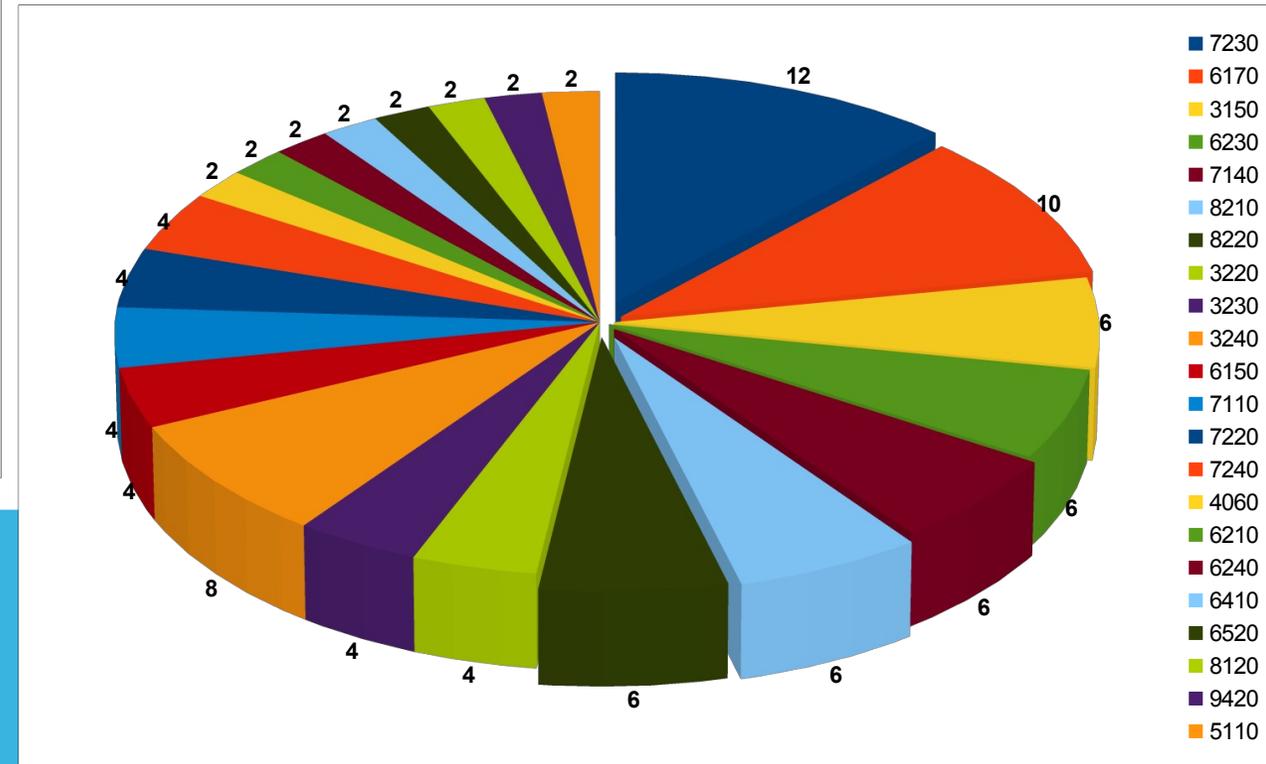


Sintesi delle tabelle ricevute

Gruppi di habitat indicati come soggetti a una o più pressioni (%)



Habitat indicati come soggetti a una o più pressioni (%)



PRESSIONE/METODOLOGIA DI GESTIONE: Gestione pascoliva/agronomica

In base ai dati ricevuti non sono emerse differenze significative riguardo le metodologie di gestione applicate in ambito alpino transfrontaliero:



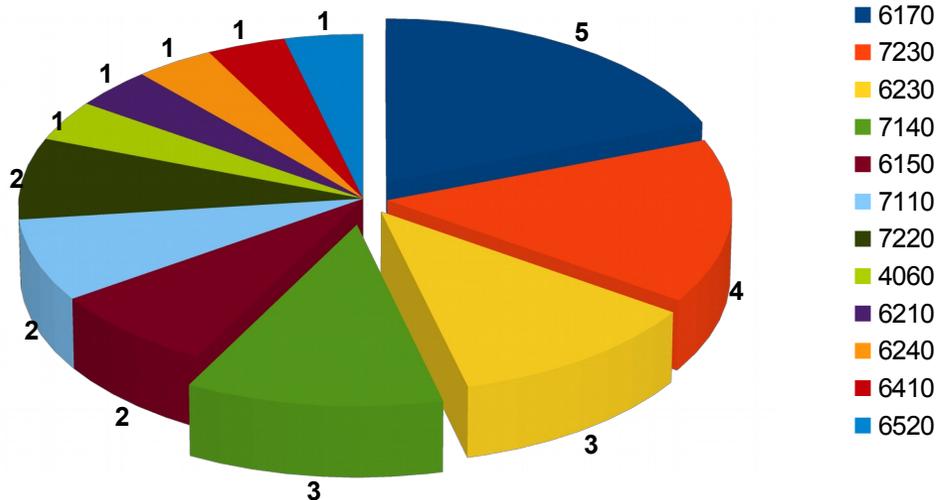
Zone umide
(o altri habitat di particolare interesse)



Praterie

- interdizione pascolo mediante recinzioni;
 - specifici divieti o regolamenti restrittivi;
 - realizzazione punti di abbeverata per dissuasione;
 - coinvolgimento/informazione pastori.
-
- strumenti di gestione (Piani di pascolo, Piani di Gestione);
 - specifiche norme che regolamentano il pascolo in aree di pregio;
 - turnazione del pascolo;
 - realizzazione punti di abbeverata;
 - coinvolgimento/informazione pastori.

Habitat oggetto della pressione "Pascolo" (n.)



Habitat oggetto della pressione
"Pascolo" (n.)



Abbandono/inarbustimento

- applicazione misure gestionali e finanziamenti per incentivare il pascolo in zone abbandonate (es. francese: Alpage di Jovet e Alpage d'Armancette aux Contamines);
- utilizzo greggi di servizio (ovi-caprini e asini es. PNGP) finalizzato al contenimento arbustivo e per la gestione habitat (es. LIFE Xerograzing Parco Alpi Cozie);
- tagli e interventi selvicolturali per liberare le aree aperte.

Lato francese più avanti rispetto a:

- livello di applicazione di alcuni strumenti di pianificazione e strumenti di gestione;
- coinvolgimento pastori e agricoltori nell'applicazione di metodologie di gestione tramite strumenti di comunicazione e accompagnamento.



PRESSIONE/METODOLOGIA DI GESTIONE: Sport, turismo, infrastrutture

Pressioni, in particolare, per:

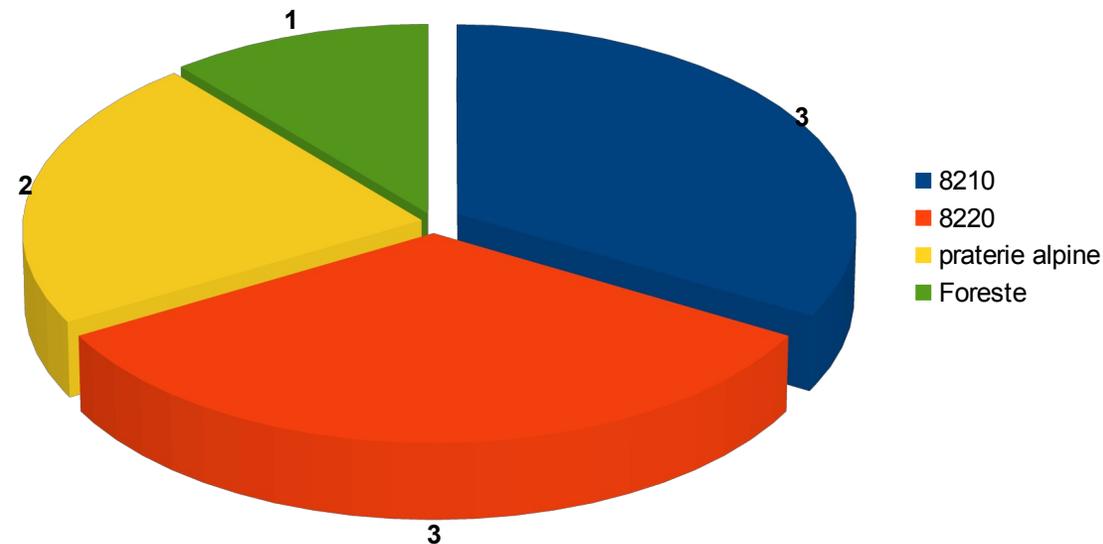
- ✓ siti di arrampicata;
 - ✓ percorsi mountain bike, escursionistici, trail e per competizioni;
- (Disturbo fauna, erosione, compattazione, ecc)

- ✓ Per impianti sciistici e transito con mezzi meccanici: limitazioni presenti molte aree protette

Principali forme di gestione:

- ✓ Regolamentazione e limitazioni sentieristica;
- ✓ Sensibilizzazione, gruppi di lavoro, protocolli per la fruizione;
- ✓ Limitazioni/divieti su specifiche zone (Zone NO SKI per la tutela del gallo forcello *Lyrurus tetrix*).

Habitat oggetto della pressione "Sport, turismo, infrastrutture" (n.)



Maggiori esperienze dei partner francesi riguardo la gestione del turismo mediante campagne informative e applicazione misure per riduzione impatti su habitat e specie.



Foto S. Abdulhak



Foto L. Giunti

PRESSIONE/METODOLOGIA DI GESTIONE: Alterazione corpi idrici



Laghi



Corsi d'acqua

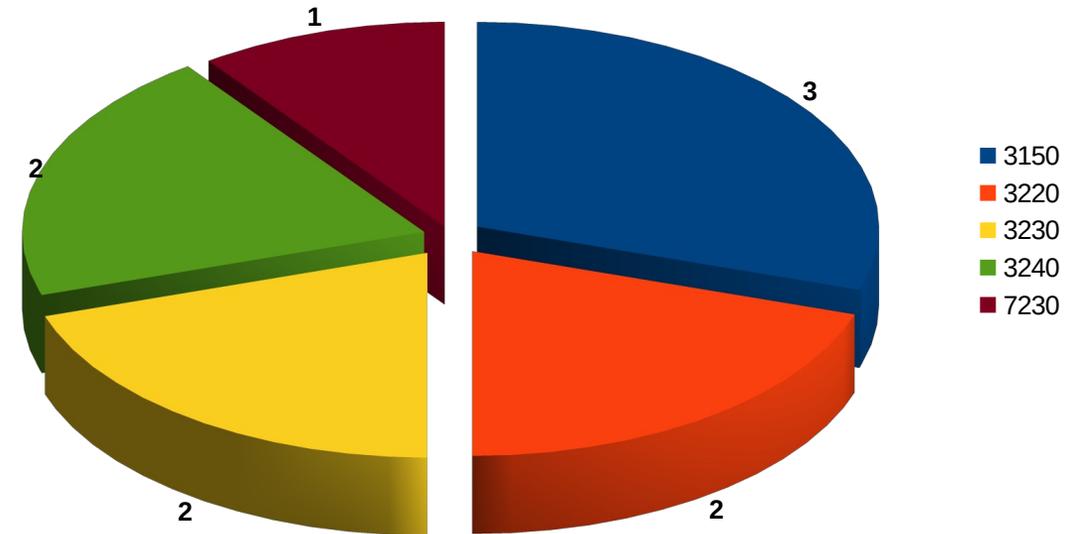
Le principali pressioni indicate riguardano:

- ✓ Alterazione del regime idrologico e artificializzazione;
- ✓ Alterazione della vegetazione;
- ✓ Ittiofauna alloctona;
- ✓ Eutrofizzazione e qualità acque;
- ✓ Interramento;

Metodi di Gestione:

- ✓ Gestione dell'apporto idrico, canalizzazioni;
- ✓ Ripristino vegetazione alterata;
- ✓ Pulizia, depurazione;
- ✓ Creazione nuove aree stagnanti (riproduzione anfibi);
- ✓ Studi d'impatto e piani pluriennali

Habitat oggetto della pressione "Alterazione corpi idrici" (n.)



Probabile differenze di competenze riguardo gli enti che si occupano della gestione lato italiano e francese su queste tematiche

Maggiori esperienze dai partner e dai parchi italiani, in particolare per interventi di tutela e riqualificazione dei corpi idrici (recupero aree ripariali e di greto, fauna ittica, regime idrico e continuità fluviale, creazione e riqualificazione zone umide).

PRESSIONE/METODOLOGIA DI GESTIONE: Naturali



Incendi

Regione AURA: recupero post incendio habitat 7230 mediante utilizzo di sementi locali per ricostruire le praterie originarie su una torbiera nel Comune di Sainte-Hélène-du-Lac. L'incendio è stato contenuto mediante la chiusura dei canali di drenaggio.

Parco Alpi Cozie: valutazioni in corso effetti incendi su praterie xerotermiche.



Cambiamenti climatici

PNGP: esperienze di monitoraggio e misurazioni glaciologiche; Osservazione e rilievi su vegetazione praterie alpine (www.pastoralp.eu)

...tema ampio e dibattuto: esula dal presente lavoro



PRESSIONE/METODOLOGIA DI GESTIONE: Specie esotiche



Piralide del bosso

Regione Piemonte

Pressione: diffusione *Cydalima perspectalis* con compromissione habitat 5110

Gestione:

- ✓ Trattamenti con *B. thuringensis*, gestione selvicolturale e riproduzione *ex situ*
- ✓ Coinvolgimento comunità locali e monitoraggi



Specie vegetali

PNGP e AURA

Pressione: diffusione *Senecio inaequidens* e *Reynoutria japonica*, *Heracleum mantegazzianum*, *Buddleja davidii*, *Ambrosia artemisiifolia* con compromissione habitat 3220, 3230, 3240 e prati aridi limitrofi

Gestione:

- ✓ Estirpazione e interventi su rizomi;
- ✓ Rigide prescrizioni in caso di interventi per evitare diffusione.

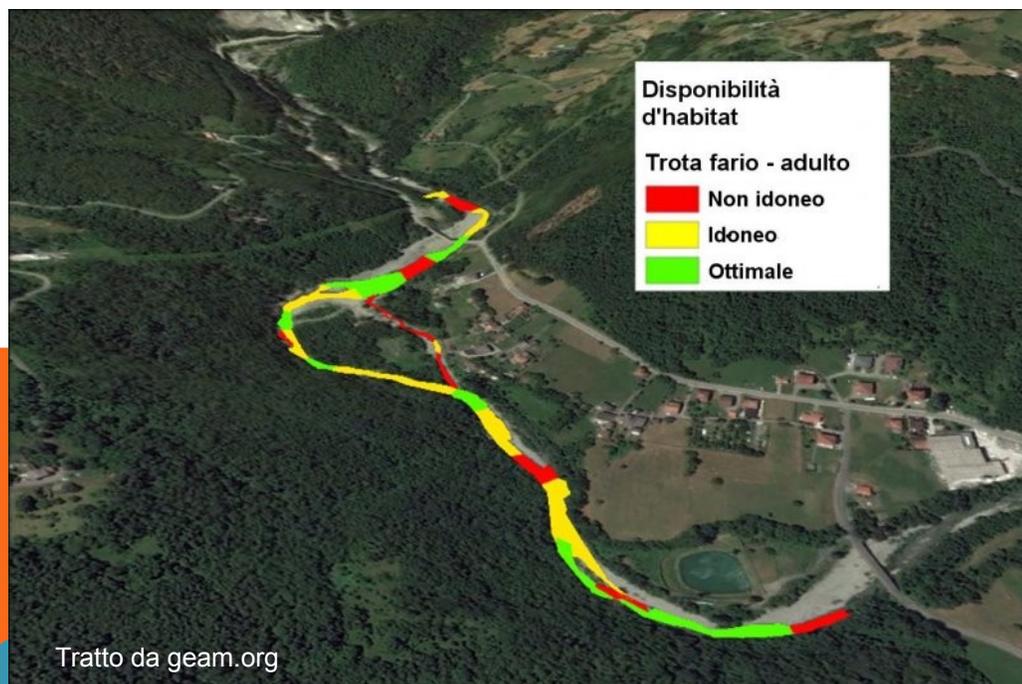
Riguardo l'applicazione di interventi di prevenzione/gestione/lotta e contenimento delle specie esotiche invasive vegetali e animali è presente un'azione specifica in GEBIODIV (Azione 3.2) per cui un quadro completo su queste metodologie sarà presentato nella sessione apposita di questo seminario.

Sintesi descrizione metodologie di previsione e valutazione degli impatti

Non abbiamo ricevuto molti contributi su queste metodologie.

E' una tematica proposta in fase di progettazione dal partenariato italiano che non ha trovato un ritorno soprattutto dal lato francese, probabilmente non si è riusciti a spiegare bene cosa si intendesse approfondire con questa attività, inoltre si tratta di metodologie sperimentali che necessitano competenze specifiche in modellistica e cartografia.

Lato italiano l'interesse è soprattutto legato alla metodologia MESOHABSIM sugli habitat ripari e di greto che verrà illustrata oggi nel seminario insieme a un'altra esperienza italiana di modellistica previsionale dell'impatto di un evento sportivo.



MAGGIORI DETTAGLI.....



Metodologie di gestione transfrontaliere dei principali fattori antropici di degrado degli ambienti naturali

CONFRONTO, ANALISI E SINTESI DEI CONTRIBUTI RACCOLTI



Azione 3.1 del Progetto Semplice GEBIODIV "Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini" nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera franco-italiana INTERREG-ALCOTRA 2014-2020.

Questo progetto usufruisce di finanziamenti europei nell'ambito di ALCOTRA 2014-2020.

Redazione: L. Marelli, M. Massara (Regione Piemonte)

Rilettura: C. Bergaggio (Regione Piemonte)

gennaio 2021



Méthodes de gestion transfrontalière des principaux facteurs anthropiques de dégradation des milieux naturels

COMPARAISON, ANALYSE ET RÉSUMÉ DES CONTRIBUTIONS COLLECTÉES



Action 3.1 du Projet Simple GEBIODIV «Gérer les aires de biodiversité en harmonisant les modes de gestion des aires alpines protégées» dans le cadre du programme de coopération transfrontalière franco-italien INTERREG-ALCOTRA 2014-2020.

Ce projet bénéficie d'un financement européen dans le cadre d'ALCOTRA 2014-2020.

Montage: L. Marelli, M. Massara (Région Piémont)

Relecture: C. Bergaggio (Région Piémont)

Janvier 2021



Interreg ALCOTRA

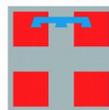


Biodiv'ALP

Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA



REGIONE
PIEMONTE

Merci de votre attention !

Grazie dell'ascolto !

@BiodivAlp



@pitem.biodiva



Contact : biodivalp@maregionsud.fr

[maregionsud.fr/
biodivalp](http://maregionsud.fr/biodivalp)

